

55

COMUNE DI NOVARA
24 OTT 2016



COMUNE DI NOVARA
P. J. n. 68489
P. I. n. 02/4022
25 OTT. 2016
FAS. n. 01.12.30.3/5

AL SINDACO DEL COMUNE DI NOVARA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI NOVARA

MOZIONE

Oggetto: incentivi alle attività che donano le eccedenze alimentari

PRESO ATTO che in data 14 settembre 2016 è entrata in vigore la legge 166/2016 - cosiddetta "legge Gadda" - contro gli sprechi alimentari e farmaceutici;

CONSIDERATO che si tratta di un provvedimento a lungo atteso che regola le donazioni di alimenti invenduti con misure di semplificazione, armonizzazione e incentivazione;

VALUTATO che in particolare stabilisce la priorità del recupero del cibo da donare alle persone più povere del nostro paese.

Preso ulteriormente atto delle finalità, espresse all'art. 1 di tale legge:

Art. 1 – Finalità

La presente legge persegue la finalità di ridurre gli sprechi per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:

- a) favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all'utilizzo umano;
- b) favorire il recupero e la donazione di prodotti farmaceutici e di altri prodotti a fini di solidarietà sociale;
- c) contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti;
- d) contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti dal Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, adottato ai sensi dell'articolo 180, comma 1-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal Piano nazionale di prevenzione dello spreco alimentare previsto dal medesimo Programma nonché alla riduzione della quantità dei rifiuti biodegradabili avviati allo smaltimento in discarica;
- e) contribuire ad attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione dei consumatori e delle istituzioni sulle materie oggetto della presente legge, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

